

TRATTATIVA PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE DI LAVORO

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19.12.2007

Il giorno 19.12.2007 alle ore 11.55 nei locali del Dipartimento Azienda Regionale Foreste Demaniali, siti in Palermo, in via Libertà, 97, si sono riuniti, giusta convocazione dell'assessore Regionale Agricoltura e Foreste, per l'Amministrazione Forestale il Dott. Antonino Colletti, Ispettore Generale dell'Azienda Regionale Foreste Demaniali, il Dott. Renzo Marino.

Sono presenti in rappresentanza delle OO.SS. FLAI-CGIL, FAI-CISL e UILA-UIL, rispettivamente Giuseppe Lucifora e Antonino Russo, Fabrizio Scatà, Gaetano Pensabene e Giuseppe La Bua. Assistono alla seduta il Dott. Mario Candore, la Dott.ssa Rosanna Campo e il Commissario Forestale Nicola Graziano, in rappresentanza dell'Amministrazione Forestale.

Prima di procedere con l'esame dell'articolato della piattaforma, il Dott. Colletti prende la parola e manifesta la propria perplessità in merito all'apertura dei lavori in considerazione dell'assenza del Dott. Lo Presti dell'Assessorato al Bilancio e del Dott. Sgrò dell'Assessorato al Lavoro.

Dopo aver esaminato la questione posta dal Dott. Colletti, le parti unanimemente convengono di proseguire con i lavori.

Si dà quindi lettura del verbale del giorno 06/12/2007 che viene successivamente siglato.

Il Dott. Colletti sostiene che la discussione sulla piattaforma CIRL procede con troppa lentezza e che sarebbe auspicabile una maggiore speditezza nelle argomentazioni se si vuole arrivare, in tempo reale, alla definizione di questo contratto.

Interviene Pensabene il quale afferma che in questa prima fase è normale dilungarsi ma che, andando avanti, la discussione procederà più celermente.

Prende la parola Scatà il quale precisa che dove esistono problemi, questi vanno accantonati per affrontarli in un momento successivo, ma ciò che non presenta criticità va definito celermente e auspica una maggiore sintesi nella proceduralità, ciò anche nel rispetto della categoria dei lavoratori interessati che, dopo tanto tempo di attesa, hanno diritto ad ottenere quello che gli spetta.

Si procede con la definizione di un programma di lavoro da seguire a partire dal nuovo anno. Si decide di riunirsi a partire dal 16 Gennaio 2008, ogni mercoledì pomeriggio alle ore 15,30 per la ripresa della discussione sul nuovo CIRL.

Interviene il Dott. Colletti il quale rende noto che avrà cura di far trasmettere il presente verbale al Dipartimento del Lavoro, al Dipartimento del Bilancio e all'Assessore all'Agricoltura e Foreste.

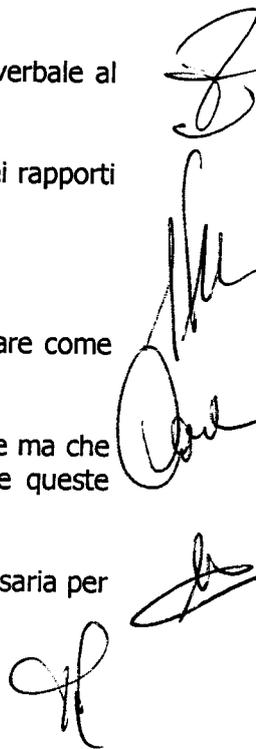
Viene affrontato l'articolo della piattaforma relativo al ciclo lavorativo e alla durata minima dei rapporti di lavoro.

Il dott. Colletti sostiene che per quanto lo riguarda l'unico problema è rappresentato dal CPP.

Non è dello stesso avviso Scatà il quale interviene affermando che il CPP dovrebbe funzionare come camera di decompressione.

Prende nuovamente la parola il Dott. Colletti il quale fa presente che esistono troppe strutture ma che se si lavora nel senso di stabilire regole e paletti, si può trovare l'accordo per mantenere queste strutture a livello provinciale.

Scatà ribadisce la propria posizione affermando che il CPP è una struttura assolutamente necessaria per la trattazione delle materie al livello provinciale.



Interviene nella discussione il dott. Marino il quale ipotizza la possibilità di unificare siffatte materie con quelle a livello regionale e demandarne la trattazione all'Osservatorio.

Prende la parola Scatà il quale sostiene che l'Osservatorio tratta materie ad esso assegnate dalla legge.

Il dott. Marino afferma che ciò che è importante è evitare in ogni caso di prevedere un'ulteriore forma di contrattazione a livello provinciale.

Scatà prende la parola per sostenere il principio che le materie assegnate al CPP non possono essere discusse a livello regionale.

Si perviene così ad una modifica dell'articolo in questione che nella parte finale vede la sostituzione di CPP con "in sede provinciale".

Il dott. Marino riprende l'argomento contenuto nelle Osservazioni e, soprattutto, il concetto di privato debitamente discusso nel corso delle precedenti riunioni.

Prende la parola Scatà affermando che la sfera di applicazione del contratto è legata sia ai soggetti pubblici che ai privati.

Interviene il dott. Colletti il quale sostiene che un privato, che possiede una superficie boscata può anche non assicurare la garanzia occupazionale ad un lavoratore sostenendo che lo può utilizzare solo per alcune giornate lavorative. A questo punto non conviene al lavoratore e allo stesso tempo non si può costringere il privato al pieno utilizzo delle giornate di garanzia occupazionale perché in tal caso si andrebbe ad alimentare il lavoro nero.

Scatà puntualizza che il privato non è assolutamente costretto ad utilizzare il lavoratore per l'intera garanzia occupazionale, ma in ogni caso ha un contratto di riferimento.

A sostegno delle argomentazioni addotte da Scatà interviene Russo il quale da lettura dell'art. 43 della L. R. 14/06 che in modo preciso stabilisce che i privati non sono obbligati per l'intera garanzia occupazionale, tale obbligo sussiste solo per l'Amministrazione.

Pensabene afferma che erano stati anche previsti incentivi per i privati, come ad esempio la defiscalizzazione.

Prende la parola il dott. Marino il quale sostiene che, dal momento che solo l'Amministrazione è obbligata dalla legge alla garanzia occupazionale, il lavoratore non avrà alcun interesse a farsi assumere dal privato.

Russo e La Bua sostengono che i lavoratori possono essere assunti in prima istanza dall'Amministrazione e, avere garantite le giornate della propria fascia di appartenenza e, successivamente, essere assunti dal privato.

Infatti, sostiene ancora Russo la L.R. 14/06 ha tolto il tetto 78, 101, 151, queste giornate rappresentano il minimo che la legge garantisce. A sostegno di tale tesi Russo afferma che Siracusa ha riavviato lavoratori, oltre le garanzie occupazionali, per esigenze legate ad interventi da effettuare.

Di più, ci sono lavoratori che hanno lavorato per l'Amministrazione per la garanzia occupazionale e che poi hanno svolto altro lavoro presso privati.

Interviene il dott. Marino il quale sostiene che comunque, in ogni caso, il lavoratore tende prima ad assicurarsi la garanzia occupazionale cui è obbligata solo l'Amministrazione e solo dopo forse si rivolge al privato perché ove avvenisse il contrario, l'Amministrazione lo assumerebbe solo per le restanti giornate.

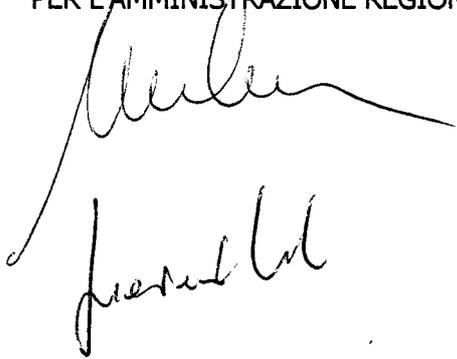
Prende la parola La Bua affermando che non esiste alcun collegamento nelle assunzioni tra INPS ed elenco speciale.

Handwritten signatures and initials in black ink on the right side of the page. There are several distinct marks, including what appears to be a large 'F' at the top, a signature that looks like 'Cane', and other illegible scribbles and initials below it.

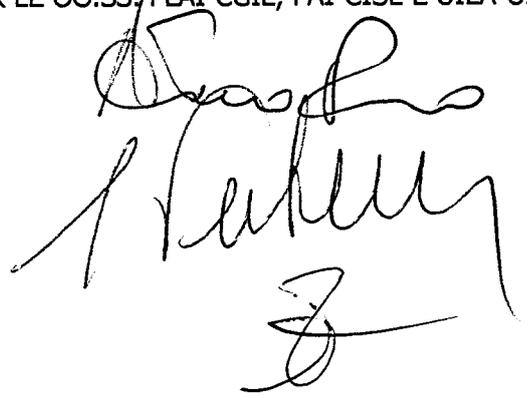
I presenti sciolgono la seduta alle ore 12,50 dello stesso giorno, rinvocandosi per il giorno 16 Gennaio 2008, alle ore 15,30 presso la stessa sede.

Letto, confermato, sottoscritto

PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

Handwritten signature in black ink, consisting of a large, sweeping initial 'A' followed by several cursive letters, likely representing the name of the official representing the Regional Administration.

PER LE OO.SS. FLAI-CGIL, FAI-CISL E UILA-UIL

Handwritten signature in black ink, consisting of a large, sweeping initial 'S' followed by several cursive letters, likely representing the name of the official representing the unions (FLAI-CGIL, FAI-CISL, and UILA-UIL).